

Arriva Udine S.p.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	Via del Partidor, 13 - Udine
Codice Fiscale	00500670310
Numero Rea	Udine 202714
P.I.	02172710309
Capitale Sociale Euro	14.000.000 i.v.
Forma giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	493100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Arriva Italia S.r.l.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Deutsche Bahn AG
Paese della capogruppo	Germania

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	6.663	9.995
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	132.757	135.934
6) immobilizzazioni in corso e acconti	43.800	13.000
7) altre	3.766	6.651
Totale immobilizzazioni immateriali	186.986	165.580
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	17.256.792	18.222.594
2) impianti e macchinario	336.264	410.353
3) attrezzature industriali e commerciali	22.354.481	25.094.160
4) altri beni	580.786	571.419
5) immobilizzazioni in corso e acconti	129.340	111.607
Totale immobilizzazioni materiali	40.657.663	44.410.133
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	25.029	25.029
d-bis) altre imprese	147.705	147.705
Totale partecipazioni	172.734	172.734
Totale immobilizzazioni finanziarie	172.734	172.734
Totale immobilizzazioni (B)	41.017.383	44.748.447
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	944.384	748.429
Totale rimanenze	944.384	748.429
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.015.835	753.722
Totale crediti verso clienti	1.015.835	753.722
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.821.605	7.942.392
esigibili oltre l'esercizio successivo	265.920	419.087
Totale crediti verso imprese collegate	9.087.525	8.361.479
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	24.400	-
Totale crediti verso controllanti	24.400	-
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.651	24.212
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	4.651	24.212
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.163.119	3.514.746
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.720	10.080
Totale crediti tributari	2.169.839	3.524.826
5-ter) imposte anticipate	556.514	876.274
5-quater) verso altri		

esigibili entro l'esercizio successivo	3.763.321	1.738.633
esigibili oltre l'esercizio successivo	21.236.757	18.796.954
Totale crediti verso altri	25.000.078	20.535.587
Totale crediti	37.858.842	34.076.100
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	18.183.104	24.016.141
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	18.183.104	24.016.141
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.277.596	1.037.146
3) danaro e valori in cassa	7.023	9.603
Totale disponibilità liquide	3.284.619	1.046.749
Totale attivo circolante (C)	60.270.949	59.887.419
D) Ratei e risconti	141.394	124.734
Totale attivo	101.429.726	104.760.600
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	14.000.000	14.000.000
IV - Riserva legale	2.800.000	2.800.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	53.791.160	49.656.929
Varie altre riserve	2.555.050	2.555.050
Totale altre riserve	56.346.210	52.211.979
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	3.570.330
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	858.517	563.901
Totale patrimonio netto	74.004.727	73.146.210
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	32.334	121.743
4) altri	3.287.813	1.505.000
Totale fondi per rischi ed oneri	3.320.147	1.626.743
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	4.102.894	4.501.260
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.164.959	11.592.815
Totale debiti verso fornitori	6.164.959	11.592.815
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	558.072	488.570
Totale debiti verso controllanti	558.072	488.570
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.571	3.232
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	9.571	3.232
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	810.983	610.401
Totale debiti tributari	810.983	610.401
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	873.777	992.453
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	873.777	992.453
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.099.570	7.803.139
Totale altri debiti	7.099.570	7.803.139
Totale debiti	15.516.932	21.490.610
E) Ratei e risconti	4.485.026	3.995.777

Totale passivo	101.429.726	104.760.600
----------------	-------------	-------------

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	53.163.007	52.243.988
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	6.520.034	4.492.905
altri	1.759.507	1.161.875
Totale altri ricavi e proventi	8.279.541	5.654.780
Totale valore della produzione	61.442.548	57.898.768
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	11.756.693	7.606.181
7) per servizi	12.265.461	12.252.427
8) per godimento di beni di terzi	1.049.319	1.048.406
9) per il personale		
a) salari e stipendi	20.137.712	20.542.358
b) oneri sociali	5.451.101	5.750.746
c) trattamento di fine rapporto	1.360.920	1.178.087
d) trattamento di quiescenza e simili	198.804	204.173
e) altri costi	13.407	10.000
Totale costi per il personale	27.161.944	27.685.364
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	96.066	79.979
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.080.108	8.101.862
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	728	2.174
Totale ammortamenti e svalutazioni	8.176.902	8.184.015
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(195.955)	11.749
14) oneri diversi di gestione	858.189	718.962
Totale costi della produzione	61.072.553	57.507.104
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	369.995	391.664
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	28.309	-
altri	423.431	450.919
Totale proventi diversi dai precedenti	451.740	450.919
Totale altri proventi finanziari	451.740	450.919
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	3.328	3.183
altri	151	683
Totale interessi e altri oneri finanziari	3.479	3.866
17-bis) utili e perdite su cambi	6	28
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	448.267	447.081
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	818.262	838.745
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	37.356
imposte relative a esercizi precedenti	(270.606)	(1.189)
imposte differite e anticipate	230.351	238.677
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(40.255)	274.844

21) Utile (perdita) dell'esercizio	858.517	563.901
------------------------------------	---------	---------

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	858.517	563.901
Imposte sul reddito	(40.255)	274.844
Interessi passivi/(attivi)	(448.267)	(447.081)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(201.943)	(170.361)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	168.052	221.303
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	2.871.116	759.585
Ammortamenti delle immobilizzazioni	8.176.174	8.181.841
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(1.230.409)	(600.000)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	9.816.881	8.341.426
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	9.984.933	8.562.729
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(195.955)	11.749
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(244.287)	580.017
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.247.663)	2.816.199
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(16.660)	32.211
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	489.249	350.873
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	4.557.162	(11.977.547)
Totale variazioni del capitale circolante netto	3.341.846	(8.186.498)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	13.326.779	376.231
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	59.060	95.424
(Imposte sul reddito pagate)	-	(193.666)
(Utilizzo dei fondi)	(1.364.790)	(1.161.990)
Altri incassi/(pagamenti)	298.255	1.189
Totale altre rettifiche	(1.007.475)	(1.259.043)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	12.319.304	(882.812)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(10.127.713)	(2.377.571)
Disinvestimenti	183.436	178.155
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(137.157)	(136.085)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(10.081.434)	(2.335.501)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	(3.500.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	(3.500.000)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.237.870	(6.718.313)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.037.146	7.759.659
Danaro e valori in cassa	9.603	5.403
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.046.749	7.765.062

Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.277.596	1.037.146
Danaro e valori in cassa	7.023	9.603
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.284.619	1.046.749

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Al fine di illustrare i flussi finanziari in uscita e in entrata che hanno avuto luogo nel corso dell'esercizio, nelle pagine precedenti è riportato il rendiconto finanziario, determinato secondo il metodo indiretto previsto dal principio OIC n. 10.

Al riguardo si rileva come la gestione operativa abbia generato un flusso finanziario netto per 12,3 €/mln, le cui principali componenti sono: l'utile d'esercizio per 0,9 €/mln, gli accantonamenti a fondi per 2,9 €/mln, gli ammortamenti per 8,2 €/mln e le variazioni del capitale circolante netto per 3,3 €/mln che hanno generato risorse; l'utilizzo e il rilascio di fondi per € 2,6 €/mln, che ne hanno invece assorbite.

Le altre variazioni del capitale circolante netto comprendono, in particolare, anche la variazione incrementativa dei crediti verso le imprese collegate e controllanti per 0,8 €/mln e dei crediti verso altri per 4,5 €/mln, e la variazione decrementativa delle attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria per 5,8 €/mln e dei crediti tributari per 1,4 €/mln.

L'attività di investimento ha registrato un flusso negativo pari a circa 10,1 €/mln, di cui 4,7 €/milioni afferenti ad investimenti effettuati nel corso dell'esercizio e, per la rimanente parte, ai debiti sorti nell'esercizio precedente il cui pagamento ha avuto luogo nei primi mesi del 2022.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il bilancio sottoposto alla Vostra attenzione è stato redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i principi contabili OIC), si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si rilevano necessari ed opportuni, se tali cambiamenti hanno effetti solo su tale esercizio, ed anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Le informazioni presenti in nota integrativa sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate negli schemi di stato patrimoniale e conto economico.

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto in base alla normativa vigente e non si è derogato ai principi di redazione prescritti dal codice civile, pertanto:

- le voci sono state valutate nella prospettiva di continuazione della società, tale approccio è giustificato dall'esistenza del "Contratto di servizio per la gestione dei servizi di trasporto pubblico locale di persone automobilistico, urbano ed extraurbano, tranviario e marittimo di competenza della regione autonoma Friuli Venezia Giulia" di durata decennale sottoscritto in data 15 novembre 2019 tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e TPL FVG Scarl (società consortile della quale Arriva Udine fa parte). La continuità dell'Azienda, quindi, potrebbe essere messa in discussione solo laddove si verifici una delle cause di risoluzione del predetto Contratto di servizio, situazione astrattamente possibile, ma che al momento non può ritenersi certamente configurabile;
- si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza;
- sono stati indicati gli utili conseguiti alla data di chiusura dell'esercizio mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla data di chiusura;
- si sono considerati i proventi, gli oneri ed i contributi di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione indicati nell'art. 2426 del codice civile ed i principi contabili adottati per le voci maggiormente significative dello stato patrimoniale e del conto economico sono stati scrupolosamente osservati.

In particolare:

Immobilizzazioni immateriali

sono iscritte al costo di acquisto, con il consenso del collegio sindacale, ove previsto, al netto delle quote di ammortamento imputate direttamente a rettifica di detto valore. Tali cespiti sono annualmente ammortizzati in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzo, ovvero le aliquote applicate sono le seguenti: per i costi di impianto e di ampliamento e le altre immobilizzazioni immateriali il 20%, mentre per i diritti di brevetto e opere dell'ingegno il 25%.

Immobilizzazioni materiali

sono iscritte al costo di acquisto al netto delle quote di ammortamento portate a diretta rettifica dei valori attivi patrimoniali; non sono state oggetto di rivalutazioni. La società valuta a ogni data di riferimento del bilancio la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore e, se sussistono, procede alla stima del valore recuperabile ed apporta la relativa svalutazione.

Gli ammortamenti imputati a conto economico sono stati calcolati in modo sistematico e costante utilizzando i seguenti coefficienti di ammortamento: per i fabbricati il 4%, per le costruzioni leggere il 10%, per gli autobus in servizio di

linea il 12,5%, per gli autobus da noleggio il 25%, per i furgoni il 30%, per le autovetture il 25%, per le attrezzature d'officina il 10%, per i mobili il 12% ed il 20% per l'attrezzatura varia, le macchine elettroniche ed i telefoni cellulari, ridotte del 50% nell'esercizio di entrata in funzione.

Eccezion fatta per il cespite più significativo, costituito dagli autobus di linea, sono state quindi ritenute rappresentative della vita economico-tecnica stimata delle immobilizzazioni le aliquote massime fiscalmente riconosciute dal D.M. 31 dicembre 1988.

Partecipazioni

sono valutate, singolarmente, in base al metodo del costo. In caso di perdite durevoli di valore, il valore di carico viene ridotto al minor valore recuperabile, che è determinato tenuto conto dei benefici futuri che si prevede di ricevere dalla partecipata. Nel caso in cui non sussistano più le ragioni che hanno determinato la svalutazione, il valore della partecipazione viene riportato al costo di acquisto o sottoscrizione.

Rimanenze

sono state valorizzate, alla data di chiusura dell'esercizio, applicando il metodo FIFO per gasolio ed olii lubrificanti ed al costo d'acquisto per i ricambi, le materie prime e le altre rimanenze, analogamente a quanto effettuato nei precedenti esercizi.

Crediti

sono iscritti al presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo svalutazione, al quale viene accantonato un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza dei crediti sono di scarso rilievo.

Disponibilità liquide

sono rappresentate dalle giacenze dei conti correnti bancari e delle casse contanti. I depositi bancari e postali sono valutati al presumibile valore di realizzo che risulta coincidere con il loro valore nominale, aumentato degli interessi maturati alla data del bilancio.

Fondi rischi ed oneri

accolgono gli accantonamenti destinati a coprire oneri di natura determinata, dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sostenimento. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima della passività potenziale sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

è accantonato in base all'anzianità maturata dai singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio in conformità a quanto previsto dalle leggi e dal contratto di lavoro vigenti.

Debiti

sono esposti al valore nominale. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo. Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio 2016 non è stato applicato il costo ammortizzato come consentito dall'OIC 19.

Ratei e risconti

sono calcolati secondo il principio della competenza temporale ed economica in applicazione del principio della correlazione tra costi e ricavi.

Costi e ricavi

sono esposti a bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con la rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi ed i proventi, i costi e gli altri oneri, sono iscritti al netto degli sconti, abbuoni, premi e delle imposte direttamente connesse con la vendita e l'acquisto dei prodotti e delle prestazioni di servizi.

Imposte

sono state calcolate sulla base di una realistica valutazione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale.

La Società provvede ad effettuare i dovuti stanziamenti inerenti la fiscalità anticipata e differita. I relativi conteggi sono stati effettuati in base alle seguenti regole:

- imposte anticipate: sono iscritte in bilancio sulla base della ragionevole certezza del loro recupero tenuto conto delle prospettive future di redditività;

- imposte differite: sono calcolate senza limiti temporali.

Nel calcolo sono state utilizzate le aliquote fiscali che in base alla normativa attuale risulteranno in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

Operazioni in valuta

ove presenti, sono convertite in euro sulla base dei tassi di cambio correnti alla data di chiusura dell'esercizio.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte, ove previsto con il consenso del Collegio Sindacale, al costo di acquisto rettificato da quote di ammortamento portate direttamente in diminuzione del valore patrimoniale.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	16.659	2.451.563	13.000	450.004	2.931.226
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(6.664)	(2.315.629)	-	(443.353)	(2.765.646)
Valore di bilancio	9.995	135.934	13.000	6.651	165.580
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	42.192	75.280	-	117.472
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	44.480	(44.480)	-	-
Ammortamento dell'esercizio	3.332	89.849	-	2.885	96.066
Totale variazioni	(3.332)	(3.177)	30.800	(2.885)	21.406
Valore di fine esercizio					
Costo	16.659	2.538.235	43.800	450.004	3.048.698
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(9.996)	(2.405.478)	-	(446.238)	(2.861.712)
Valore di bilancio	6.663	132.757	43.800	3.766	186.986

La voce "costi di impianto e di ampliamento" si riferisce ai costi, costituiti dalle spese notarili e da altre spese sostenute a seguito del cambio della denominazione sociale, iscritti con il consenso del collegio sindacale.

L'incremento della voce "diritti di brevetto e opere dell'ingegno" si riferisce al costo sostenuto per l'acquisto o la realizzazione di procedure informatiche. Il valore dell'esercizio precedente è stato incrementato di € 42.192 per acquisti.

La voce "immobilizzazioni immateriali in corso e acconti" si riferisce al progetto per l'interazione dei software Mercurio e l'interfaccia utilizzata dall'ufficio movimento e allo sviluppo del progetto di Business Intelligence. Nel corso dell'anno è entrato in funzione il software dedicato ai servizi flessibili.

I decrementi delle immobilizzazioni immateriali sono riferiti all'ammortamento di competenza dell'esercizio calcolato secondo le aliquote riportate nei criteri di valutazione.

Gli ammortamenti imputati al conto economico di tale categoria di immobilizzazioni sommano ad € 96.066, il fondo di ammortamento così incrementato risulta pari ad € 2.861.712 e copre il 93,87% del costo iniziale di tali beni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

La movimentazione dei cespiti nel corso di tale esercizio ha riguardato principalmente:

- la sostituzione del parco rotabile per il mantenimento dei requisiti di età media e massima degli autobus previsti dal contratto di servizio, sebbene le consegne previste nel corso dell'anno abbiano subito considerevoli ritardi a causa della

riduzione della capacità produttive conseguenti dell'emergenza sanitaria e i relativi piani di rinnovo della flotta potranno concretamente riallinearsi solamente nel corso del periodo 2023;

- altri investimenti funzionali all'adeguamento tecnologico degli impianti e delle dotazioni di bordo anche in relazione alle specifiche previste dal nuovo servizio di TPL nella Regione Friuli Venezia Giulia, costituiti soprattutto dall'attuazione dei progetti sviluppati a livello consortile dalla struttura di TPL FVG Scarl;
- l'ammortamento delle singole voci di bilancio delle immobilizzazioni materiali.

Nel corso dell'esercizio non sono intervenute situazioni tali da determinare modifiche sostanziali nel valore dei cespiti interessati, e non si è pertanto reso necessario procedere ad attività di comparazione con il loro fair value.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Di seguito si riporta un prospetto riepilogativo dei movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni materiali nel corso dell'esercizio.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	33.075.482	3.858.900	109.856.259	4.264.466	111.607	151.166.714
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(14.540.048)	(3.448.547)	(84.762.099)	(3.693.047)	-	(106.443.741)
Svalutazioni	312.840	-	-	-	-	312.840
Valore di bilancio	18.222.594	410.353	25.094.160	571.419	111.607	44.410.133
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	27.934	21.981	5.591.999	231.508	93.784	5.967.206
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	76.051	-	(76.051)	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	1.493	-	1.493
Ammortamento dell'esercizio	993.736	96.070	6.769.654	220.648	-	8.080.108
Altre variazioni	-	-	(1.638.075)	-	-	(1.638.075)
Totale variazioni	(965.802)	(74.089)	(2.739.679)	9.367	17.733	(3.752.470)
Valore di fine esercizio						
Costo	33.103.416	3.880.881	104.338.526	4.454.762	129.340	145.906.925
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(15.533.784)	(3.544.617)	(81.984.045)	(3.873.976)	-	(104.936.422)
Svalutazioni	312.840	-	-	-	-	312.840
Valore di bilancio	17.256.792	336.264	22.354.481	580.786	129.340	40.657.663

Il valore dei terreni e dei fabbricati comprende anche le costruzioni leggere, tale voce è stata incrementata rispetto all'esercizio precedente di € 27.934 imputati a fabbricati. Gli ammortamenti ammontano a complessivi € 993.736, calcolati con aliquota del 4% sui fabbricati e del 10% sulle costruzioni leggere.

La voce impianti e macchinari corrisponde al costo delle attrezzature impiegate nelle varie officine aziendali. Il valore del precedente esercizio è stato incrementato di € 21.981 per nuovi acquisti ed è stato decrementato di € 96.070 per ammortamenti calcolati con aliquota del 10%.

Il valore delle attrezzature industriali ricomprende, al suo interno, gli automezzi che al 31 dicembre 2021 presentavano un valore pari a € 24.089.906, incrementato di € 5.283.735 per acquisti di autobus e decrementato di € 6.517.211 per ammortamenti, calcolati con aliquote rispettivamente del 25% per le autovetture, del 30% per i furgoni, del 12,5% per gli autobus adibiti a servizi di linea e del 25% per gli autobus adibiti a servizio di noleggio o scuolabus. Nel corso dell'esercizio sono stati rilevati contributi in conto impianti per € 1.350.000 riferiti ai tre autobus elettrici ricompresi, mediante Decreto del Direttore del servizio TPL regionale n. 19641 del 28 ottobre 2022, nei finanziamenti concessi in

attuazione del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR per l'acquisto di mezzi ad alimentazione alternativa. Alla fine dell'esercizio il valore dei soli automezzi risulta pari a € 21.506.430. Si rileva che alla data di chiusura dell'esercizio nessun automezzo risulta gravato da garanzie o privilegi.

Le attrezzature industriali e commerciali in senso stretto, il cui valore al 31 dicembre 2021 era pari a € 1.004.253, incrementato per acquisti di € 308.264, e decrementato di € 252.442 per ammortamenti, calcolati con aliquota del 20%.

La voce "altre immobilizzazioni materiali" comprende mobili e macchine ordinarie, macchine elettroniche di ufficio e telefoni cellulari. Il valore dell'esercizio precedente è stato incrementato di € 231.508 per acquisti, principalmente correlati all'acquisto di computer di bordo, di € 39.719 per utilizzo del fondo di ammortamento, ed è stato decrementato di € 41.212 per dismissioni e di € 220.648 per ammortamenti, calcolati rispettivamente con aliquota del 12% per i mobili e del 20% per le macchine elettroniche ed i telefoni cellulari.

Il valore delle "Immobilizzazioni materiali in corso e acconti" si è incrementato di € 93.784 principalmente in funzione alle spese sostenute per il raggiungimento ovvero al mantenimento dei nuovi standard contrattuali previsti e sono, in particolare costituite dai contapasseggeri, dalla predisposizione dell'impianto a L-CNG e alla gru monotrave con paranco.

Gli ammortamenti imputati al conto economico sommano ad € 8.080.108, il fondo di ammortamento così incrementato risulta pari ad € 104.936.422 e copre il 71,92% del costo storico dei cespiti.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

La società detiene partecipazioni in imprese collegate ed in altre imprese come rilevabile dal prospetto riportato in seguito.

La voce relativa alle partecipazioni in imprese collegate si riferisce alla partecipazione al 25% del capitale della società TPL FVG Scarl, con sede in Gorizia (GO). Dall'ultimo bilancio approvato, chiuso 31 dicembre 2021, risultano: capitale sociale € 100.000, utile di esercizio € 6.340, patrimonio netto € 131.598.

Alla luce del meccanismo previsto dal Regolamento consortile, che prevede l'integrale rimborso delle spese di gestione da parte dei soci, e dalle anticipazioni ricevute in merito al progetto di bilancio, si ritiene che anche il periodo 2022 si chiuderà in sostanziale pareggio.

Il valore di tale partecipazione è pertanto sostanzialmente analogo a quello corrispondente all'equivalente frazione di patrimonio netto, e non risultano intervenute situazioni tali da comportare il ricorso ad eventuali svalutazioni.

Di seguito è riportato il valore netto contabile delle altre partecipazioni iscritte in bilancio, che non hanno subito variazioni nel corso del presente esercizio:

CAF Interr. Dipendenti S.r.l.	3
STI Servizi Trasporti Interregionali S.p.A.	147.702

In relazione alla partecipazione al capitale della STI Servizi Trasporti Interregionali S.p.A., pari al 16,35%, unica voce di rilievo nell'ambito di quelle sopraelencate, si precisa che in seguito alla concreta attuazione dell'iniziativa di ottenere il subaffidamento di servizi di TPL da parte della controllante ATAP di Pordenone, è stato definitivamente abbandonato il progetto di avviare l'iter di liquidazione della società e di proseguire la continuazione dell'attività.

Data la funzione strumentale e non speculativa della partecipazione, visto che dall'esame dell'ultimo bilancio approvato al 31 dicembre 2021 e dalle anticipazioni sui risultati per l'anno 2022, non risultano decrementi patrimoniali tali da incidere sul valore d'iscrizione, ai fini di quanto previsto dal comma 1, dell'art. 2427-bis c.c., si ritiene che il valore evidenziato per tale partecipazione non sia superiore al suo fair value.

Il valore relativo alla partecipazione detenuta nella società Carnia Welcome S.c.a r.l. (€ 468) è stata oggetto di integrale svalutazione nell'esercizio 2017, in considerazione del fatto che la società risulta posta in essere in liquidazione e l'ultimo bilancio approvato presenta decrementi patrimoniali superiori alle consistenze esistenti.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
TPL FVG S.c. a r.l.	Gorizia	01024770313	100.000	6.340	131.598	25.000	25,00%	25.029

Attivo circolante

Rimanenze

Il magazzino di fine anno rileva giacenze di ricambi e pneumatici per autobus per un valore di € 654.837 (nel 2021 il valore si attestava a € 582.961), di carburanti e lubrificanti per € 289.547 (l'anno scorso il valore era pari a € 165.468).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	748.429	195.955	944.384
Totale rimanenze	748.429	195.955	944.384

La valutazione delle rimanenze di magazzino è stata effettuata, analogamente agli esercizi precedenti, al costo d'acquisto determinato con il metodo FIFO continuo per i carburanti ed i lubrificanti, mentre i ricambi e le altre rimanenze sono stati valutati con riferimento al costo d'acquisto. Relativamente al valore iscritto non è risultato necessario effettuare svalutazioni di sorta.

L'incremento rilevato rispetto al precedente esercizio è collegato sia alle maggiori quantità presenti in magazzino a fine anno, sia alla valorizzazione di quelle costituite da olii e gasolio che ha risentito dei non trascurabili aumenti di prezzo intervenuti nel corso del periodo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti nell'attivo circolante al valore di presumibile realizzo, in base al loro valore nominale opportunamente rettificato dagli accantonamenti al fondo svalutazione, la cui capienza viene ritenuta adeguata a coprire eventuali rischi di insolvenza. Non sono presenti crediti con scadenza superiore ai cinque anni.

È stato applicato il criterio del costo ammortizzato, come previsto dall'OIC 15, a partire dall'esercizio 2016, per i crediti iscritti quali contributi a sostegno del CCNL autoferrotranvieri (limitatamente a quelli relativi alla Legge 58/2005 e la Legge 296/2006) la cui scadenza in relazione al dato storico è prevista in cinque anni.

Il valore attualizzato dei crediti sorti nel 2022, applicato su un valore complessivo di € 2.410.000, risulta pari a € 2.050.597.

Il tasso di interesse applicato ai fini di tali operazioni, pari al 4,12%, corrisponde al tasso effettivo globale medio annuo, rilevato dalla Banca d'Italia nel quarto trimestre 2022 nell'ambito delle indagini statistiche effettuate ai fini della Legge 108/96, in relazione ad operazioni di finanziamento su crediti in favore delle imprese.

Si ricorda che, nel corso dell'esercizio 2020, alla luce della vertenza in essere riguardo tali contributi, come di seguito dettagliatamente descritta, che avrà presumibilmente l'effetto di prolungare i tempi di esigibilità, tali importi (limitatamente a quelli di cui alla Legge 58/2005 e alla Legge 296/2006), sono stati interamente riclassificati fra quelli esigibili oltre l'esercizio successivo sulla base del nuovo orizzonte temporale in cui si è ritenuto ragionevole sarà possibile poterne ottenere la liquidazione.

Gli stessi, inoltre, ivi compresi quelli iscritti in periodi precedenti al 2016, sono stati nel loro complesso oggetto di rettifica sulla base della rideterminazione dei flussi finanziari attesi, coerentemente con le nuove scadenze individuate.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato, invece, applicato al credito per contributi a sostegno del CCNL autoferrotranvieri di cui alla Legge 47/2004, riferito unicamente all'annualità 2022, in quanto si prevede che, come fino ad ora avvenuto, il suo incasso avrà luogo entro la fine del 2023.

Anche nell'esercizio in esame, infine, per effetto delle riduzioni operate sui capitoli di spesa interessati attuate dal Governo, non si è provveduto a rilevare importi relativi ai Contributi a copertura degli Oneri di Malattia (legge 266 /2005) in relazione all'annualità 2022.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	753.722	262.113	1.015.835	1.015.835	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	8.361.479	726.046	9.087.525	8.821.605	265.920
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	24.400	24.400	24.400	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	24.212	(19.561)	4.651	4.651	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.524.826	(1.354.987)	2.169.839	2.163.119	6.720
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	876.274	(319.760)	556.514		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	20.535.587	4.464.491	25.000.078	3.763.321	21.236.757
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	34.076.100	3.782.742	37.858.842	15.792.931	21.509.397

I crediti verso clienti sono composti da:

- crediti per documenti emessi pari a € 542.340;
- crediti per fatture da emettere per € 494.781;
- fondo svalutazione crediti pari a € (21.286), utilizzato per € 2.625 e incrementato per € 728 nel corso dell'esercizio.

Il credito verso imprese collegate pari a € 9.087.525 costituito - per € 403.795 - dal finanziamento infruttifero accordato dai soci alla collegata TPL FVG Scarl al fine di consentirne lo svolgimento dell'attività, unitamente ad € 7.460.743 relativi al saldo 2021 e 2022 del corrispettivo relativo al nuovo Contratto di servizio, unitamente ad € 1.187.246 relativi al ristoro dovuto a fronte delle vendite degli abbonamenti scolastici coperti dalla Regione e ad altre somme di minore entità inerenti al riaddebito di costi per il personale in regime di distacco. Relativamente agli importi che costituiscono il predetto finanziamento la Società Consortile ha formalizzato nel 2021 un piano di restituzione pluriennale entro il 31.12.2025, rimborsando entro 12 mesi € 137.875 e, la parte restante, nei due esercizi successivi, pari a € 250.628, mentre € 15.292 non presentano una data di restituzione definita. Considerata l'assenza di costi di transazione e di commissioni e lo scarso rilievo tra valore iniziale e valore a scadenza a detto importo non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato.

Il credito verso imprese controllanti, pari a € 24.400, è relativo alla vendita di un autobus commerciale nei confronti di Arriva Italia Srl.

Il credito verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, pari a € 4.651, è relativo al riaddebito dei ratei sulle competenze relative a personale che era distaccato ad Arriva Veneto Srl.

I crediti tributari pari a € 2.169.839 sono costituiti da:

a) erario per Iva	1.272.237
b) erario conto bonus gasolio	13.281
c) credito Ires	753.142
d) credito Irap	121.099
e) credito per imposta sugli investimenti	10.080

I crediti verso l'Amministrazione finanziaria sono stati riconciliati con i dati utili alla dichiarazione annuale ai fini delle Imposte Dirette, dei Sostituti d'Imposta, dell'Imposta sul Valore Aggiunto, con gli estratti conto bancari e con la altra documentazione a tal fine rilevante per quanto concerne le ritenute sugli interessi attivi, mentre i crediti residui sono stati imputati nel rispetto del principio della competenza economica.

In relazione alla voce imposte anticipate pari a € 556.514, si rimanda a quanto esplicitato nel paragrafo "imposte correnti, differite e anticipate" presente nella sezione inerente il conto economico.

La voce crediti verso altri, pari a € 25.000.078, è così composta:

Crediti esigibili entro l'esercizio successivo:

a) contributi a sostegno CCNL Legge 47/2004 annualità 2022	947.000
b) rivendite ed altri per titoli di viaggio da incassare	844.354
c) altri contributi da ricevere	1.886.443
d) istituti previdenziali ed assicurativi	54.187

e) anticipi a fornitori	1.851
f) risarcimento danni da sinistri	7.332
g) altri	22.154

Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo:

a) contributi CCNL autoferrotranvieri L. 58/2005 anni 2013-2022	9.636.905
b) contributi CCNL autoferrotranvieri L. 296/2006 anni 2013-2022	11.599.852

Con riferimento ai crediti per contributi CCNL, si rileva che è tuttora in corso la vertenza insorta con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in relazione all'erogazione dei fondi statali previsti a sostegno degli oneri sostenuti dalle Aziende del TPL in relazione all'applicazione degli accordi CCNL per il periodo 2004-2007, riassumibile nella sua articolata evoluzione come segue:

- alla fine dell'anno 2019, contravvenendo a tutti gli impegni già formalmente assunti e ai provvedimenti già posti in essere, la Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio della Regione Friuli Venezia Giulia ha comunicato alle Aziende esercenti i servizi di TPL che, in seguito ad ulteriori approfondimenti, non riteneva di dover procedere ad ulteriori erogazioni - sia in relazione alle annualità pregresse, sia con riferimento ai periodi futuri - dei fondi statali previsti a sostegno degli oneri sostenuti dalle stesse in relazione all'applicazione degli accordi CCNL per il periodo 2004-2007, rivedendo dopo ben dodici anni dalla loro prima applicazione, le modalità di erogazione di tali contributi, come stabilite dal "Regolamento recante criteri e modalità di utilizzo delle risorse statali per il finanziamento del rinnovo contrattuale per il settore del trasporto pubblico locale" approvato con D.P.Reg. n. 310 /2007;
- l'Azienda, unitamente a Trieste Trasporti e di concerto con Arriva Italia, ha quindi deciso di richiedere tempestivamente assistenza legale per esaminare i termini della vicenda e porre in atto tutte le azioni più opportune a tutela dei propri diritti, anche in considerazione della rilevanza degli importi in questione, che al 31 dicembre 2022 ammontano complessivamente 22,1 milioni di euro, dei quali circa 15,4 milioni riferibili a periodi antecedenti all'avvio del nuovo Contratto di servizio. Sotto questo ultimo aspetto, infatti, si deve tenere in debito conto che: a) la procedura di assegnazione che ha condotto alla sottoscrizione dello stesso, ha visto la Regione stessa (nella sua veste di Stazione Appaltante) valutare positivamente il piano economico e finanziario contenuto nella "Relazione di congruità" presentata da TPL FVG, piano che prevede espressamente l'erogazione di tali contributi lungo tutto l'arco dei dieci anni di valenza contrattuale; b) anche nell'assurda ipotesi si accogliessero ed applicassero le motivazioni ed i criteri proposti dalla Regione a sostegno delle proprie tesi, comunque la stessa sarebbe tenuta all'erogazione di tali contributi nei primi periodi successivi all'avvio del nuovo Contratto di servizio;
- visti i pareri rilasciati dagli Studi legali interpellati, i quali in estrema sintesi, hanno concluso che: a) sino ad oggi la Società non è incorsa in alcun segnale o provvedimento di carattere ostativo o impeditivo tale da indurre l'Amministrazione regionale ad interdire o negare il riconoscimento del diritto alla percezione di tali contribuzioni; queste, peraltro, sono state materialmente erogate con tempistiche non coincidenti, anzi, notevolmente differite, rispetto alla data in cui le condizioni di esigibilità si sono verificate, il che, legittimamente, non ha impedito di inserire per competenza le contribuzioni di cui trattasi tra le poste attive dei rispettivi bilanci; b) quanto alle valutazioni prognostiche circa l'esito di un contenzioso è il caso di tenere nella dovuta considerazione che il mutamento di orientamento che ha portato la Regione, prima a preannunciare come imminente l'accoglimento dell'istanza di liquidazione del contributo e poi a negarla, non è sorretto da specifici argomenti; in buona sostanza, la Regione non ha esternato i motivi in forza dei quali ritiene di non dover più procedere ad ulteriori erogazioni, il che autorizza a ritenere remoto il rischio di soccombenza;
- pertanto, dopo aver inutilmente diffidato la Regione a provvedere al pagamento, si è deciso di agire in sede giurisdizionale. Tale iniziativa, attuata sempre unitamente a Trieste Trasporti, si è concretizzata con la notifica, in data 4 maggio 2020, di un atto di citazione nei confronti della Regione presso il Tribunale ordinario di Trieste ed alla successiva costituzione in giudizio.

Ad oggi il contenzioso è tuttora in corso e, successivamente al rigetto da parte della Corte di Cassazione (Ordinanza del 26.10.2021, depositata in data 13 gennaio 2022) del ricorso per Regolamento preventivo di giurisdizione, presentato dalla Regione al fine di ottenere il deferimento della controversia al TAR, la causa è stata riassunta presso il Tribunale ordinario di Trieste, il quale - con Ordinanza di data 18 gennaio 2023 - ha respinto la richiesta formulata dalla Regione relativa all'assunzione di una CTU ha fissato l'udienza per la precisazione delle conclusioni alla data dell' 8 novembre 2023, ritenendo la causa matura per la decisione. Allo stato attuale della vicenda, non essendo intervenuti concreti sviluppi, si è quindi deciso di operare in continuità con gli esercizi precedenti circa l'iscrizione e la valutazione di tali crediti a Bilancio.

Non risultano crediti esigibili oltre i cinque anni dalla data di chiusura dell'esercizio.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	24.016.141	(5.833.037)	18.183.104
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	24.016.141	(5.833.037)	18.183.104

Il saldo è riferito al rapporto intrattenuto nell'ambito delle attività di tesoreria accentrata (cash pooling) del Gruppo Deutsche Bahn, attivo tra le società operative (tra le quali quelle appartenenti al Gruppo Arriva) e la Capogruppo Deutsche Bahn AG.

Si rileva che nell'ambito di tale rapporto, in relazione al quale è stato opportunamente considerato anche il rischio di controparte considerato che il medesimo Gruppo Deutsche Bahn gode di rating e valutazioni elevate, e le condizioni economiche offerte sono risultate complessivamente concorrenziali rispetto a quelle di mercato reperibili presso gli Istituti di credito locali, con i quali sono stati peraltro mantenuti in essere rapporti finanziari, adottando le politiche ritenute più opportune anche in termini di operatività.

Disponibilità liquide

Le disponibilità in valuta sono state valorizzate al cambio fissato alla data del 31 dicembre 2022, tenuto altresì conto che la loro consistenza è tale da rendere irrilevanti nel contesto in esame eventuali variazioni del cambio intervenute dopo la chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.037.146	2.240.450	3.277.596
Denaro e altri valori in cassa	9.603	(2.580)	7.023
Totale disponibilità liquide	1.046.749	2.237.870	3.284.619

Per una maggiore analisi di tali variazioni si rinvia a quanto riportato nel rendiconto finanziario.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti attivi	124.734	16.660	141.394

Sono stati determinati applicando i criteri di competenza temporale e risultano composti da:

a) tasse di proprietà autoveicoli	17.805
b) polizze assicurative	59.914
c) beni e servizi di competenza di esercizi successivi	51.531
d) altri ratei e risconti	12.144

Non sono presenti quote di ratei e risconti di importo significativo di competenza oltre l'anno o superiori ai cinque anni.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il Capitale sociale è formato da n. 14.000.000 azioni da nominali € 1,00 ciascuna, interamente liberate. Come risulta dalle successive tabelle non si rilevano particolari variazioni intervenute nell'esercizio se non a seguito della destinazione dell'utile 2021 e degli utili portati a nuovo relativi ad anni precedenti, deliberata dall'Assemblea in data 25 maggio 2022.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	14.000.000	-	-	-		14.000.000
Riserva legale	2.800.000	-	-	-		2.800.000
Altre riserve						
Riserva straordinaria	49.656.929	563.901	3.570.330	-		53.791.160
Varie altre riserve	2.555.050	-	-	-		2.555.050
Totale altre riserve	52.211.979	563.901	3.570.330	-		56.346.210
Utili (perdite) portati a nuovo	3.570.330	-	-	(3.570.330)		-
Utile (perdita) dell'esercizio	563.901	(563.901)	-	-	858.517	858.517
Totale patrimonio netto	73.146.210	-	3.570.330	(3.570.330)	858.517	74.004.727

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	14.000.000			-
Riserva legale	2.800.000	riserva di utili	B	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	53.791.160		A, B, C	53.791.160
Varie altre riserve	2.555.050		A, B, C	2.555.050
Totale altre riserve	56.346.210			56.346.210
Totale	73.146.210			56.346.210
Quota non distribuibile				6.663
Residua quota distribuibile				56.339.547

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

La riserva disponibile pari a € 2.555.050 indicata alla voce altre riserve, corrisponde all'importo dei contributi in conto capitale già assoggettati a tassazione in precedenti esercizi e quindi liberamente distribuibili senza aggravii d'imposta.

L'importo non distribuibile riportato nella tabella precedente rappresenta il valore dei costi non ancora ammortizzati per costi di impianto e di ampliamento, come previsto dall'art. 2426 al punto 5 del codice civile.

Fondi per rischi e oneri

Il fondo per rischi ed oneri è composto dal fondo per imposte differite pari a € 32.334 e da altri fondi pari a € 3.287.813. Si riportano di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio:

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	121.743	1.505.000	1.626.743
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	2.350.000	2.350.000
Utilizzo nell'esercizio	89.409	-	89.409
Altre variazioni	-	(567.187)	(567.187)
Totale variazioni	(89.409)	1.782.813	1.693.404
Valore di fine esercizio	32.334	3.287.813	3.320.147

In relazione alla voce fondo per imposte anche differite si rimanda a quanto esplicitato nel paragrafo "imposte sul reddito d'esercizio correnti, differite e anticipate" presente nella sezione inerente il conto economico.

La voce "Altri fondi" risulta così composta in relazione alle sue principali voci:

- € 785.000, già accantonato in esercizi precedenti in relazione alla presenza e alla possibile evoluzione negativa di non isolate situazioni di temporanea ma prolungata indisponibilità al lavoro del personale dipendente, che - anche alla luce dei sempre più stringenti parametri di valutazione di idoneità lavorativa richiesti per gli addetti del settore - comporterebbe il sostenimento di oneri aggiuntivi di non trascurabile entità, per effetto della vigente regolamentazione che prevede, di norma, il mantenimento in servizio o la ricollocazione dei lavoratori interessati;
- € 130.000: accantonati nei precedenti esercizi, in relazione sia alle spese legali che la società si troverà a dover presumibilmente affrontare sia per le vertenze in corso con l'Agenzia delle Entrate - relative ai periodi dal 2010 al 2013 - per vedersi riconoscere il rimborso delle deduzioni Irap previste per l'abbattimento del cosiddetto "cuneo fiscale e contributivo" da parte delle aziende che operano in regime di contratto di servizio, sia in relazione al contenzioso promosso dall'Azienda nei confronti della Regione FVG, volto ad ottenere la liquidazione dei contributi statali a sostegno dei CCNL relativi agli anni pregressi;
- € 720.000 sono stati accantonati nell'esercizio in considerazione del fatto che, sebbene le norme di carattere emergenziali garantiscano tuttora l'invarianza del corrispettivo contrattuale in presenza di minori percorrenze collegate alla situazione pandemica (art. 92, comma 4-bis del DL 18/2021, successivamente prorogato dal DL 21/2021), tale situazione potrebbe essere interpretata anche alla luce delle mutate condizioni rispetto ai periodi di effettiva limitazione alla circolazione di mezzi e dell'utenza. Tale somma è stata stimata sulla base delle minori percorrenze chilometriche effettuate nel caso non fossero riconosciute le ragioni degli operatori dei servizi di TPL regionali in sede di determinazione del saldo del corrispettivo contrattuale per l'anno 2022;
- € 1.500.000 sono stati accantonati in relazione alla vertenza concernente l'ammontare delle indennità per i giorni di ferie fruiti dal personale, sollevata su tutto il territorio nazionale in seguito alle pronunce della Corte di Giustizia Europea. Tale problematica è stata in parte risolta nell'ambito del già menzionato accordo per il rinnovo del CCNL di data 10 maggio 2022, che prevede la corresponsione di un'indennità a partire dal mese di luglio 2022. Resta, invece, pendente per il pregresso con notevoli margini di incertezza in relazione alle somme dovute e ai periodi interessati. Considerata la natura del rischio sotteso a tale vicenda e la ragionevole prospettiva che la stessa potrà evolvere solamente nell'ambito di soluzioni condivise fra le Parti sociali, una somma definita sulla base delle predette considerazioni è stata oggetto di accantonamento nel periodo in esame;
- € 100.000 sono stati accantonati nell'esercizio in relazione alle somme, maggiorate di sanzioni interessi e spese, oggetto di un PVC notificato alla Società in data 18 ottobre 2022, in seguito allo svolgimento da parte dell'Agenzia delle Entrate di una verifica formale e sostanziale al fine di acquisire dati, notizie e documenti inerenti al periodo d'imposta 2017.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Di seguito si riporta la movimentazione del fondo intervenuta nel corso del 2022, come richiesto dall'art. 2427 al punto 4 del codice civile nonché dal principio contabile OIC 31.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	4.501.260
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	1.360.920

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Utilizzo nell'esercizio	740.532
Altre variazioni	(1.018.754)
Totale variazioni	(398.366)
Valore di fine esercizio	4.102.894

La voce "Altre variazioni" riguarda in particolare i versamenti effettuati a favore della tesoreria Inps, ovvero ad altri fondi di previdenza ove optati dai dipendenti.

L'ammontare del fondo corrisponde alle indennità che l'azienda è tenuta a pagare ai dipendenti in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura dell'esercizio e la sua capienza soddisfa gli obblighi contrattuali e di legge in materia.

Debiti

Come si rileva dalla movimentazione di seguito esposta, nel corso del 2022:

- risultano decrementati di circa € 5,4 milioni i debiti verso fornitori, in quanto alla fine dell'esercizio 2021 residuava un debito di circa € 6,7 milioni per la fornitura di autobus il cui pagamento è stato effettuato nel corso dei primi mesi del 2022 contro € 1,6 milioni presente al 31.12.2022;

- le variazioni intervenute alle voci debiti tributari è principalmente collegata alla maggior imposta sostitutiva derivante alla rivalutazione del TFR;

- la variazione in diminuzione intervenuta alla voce "Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" è principalmente legata ai minori contributi INPS derivanti dal minor personale in essere alla fine dell'esercizio 2022.

Tutti i debiti prevedono una scadenza entro i dodici mesi dalla data di chiusura, per tale motivo non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	11.592.815	(5.427.856)	6.164.959	6.164.959
Debiti verso controllanti	488.570	69.502	558.072	558.072
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	3.232	6.339	9.571	9.571
Debiti tributari	610.401	200.582	810.983	810.983
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	992.453	(118.676)	873.777	873.777
Altri debiti	7.803.139	(703.569)	7.099.570	7.099.570
Totale debiti	21.490.610	(5.973.678)	15.516.932	15.516.932

L'esposizione nei confronti dei fornitori è dovuta principalmente ad acquisti di beni e servizi concernenti la gestione ordinaria della società. Tutti i termini di pagamento sono correnti ed hanno scadenza nell'esercizio 2022. L'importo complessivamente evidenziato riguarda fatture ricevute per € 5.006.524 e fatture da ricevere per € 1.158.435.

I debiti verso la società controllante sono riferiti al saldo dei corrispettivi previsti dal contratto infragruppo di prestazione di servizi sottoscritto con la controllante Arriva Italia S.r.l. e ad altre somme di minore entità inerenti al riaddebito di costi per il personale in regime di distacco.

I debiti verso le società sottoposte al controllo della controllante, pari a € 9.571, sono inerenti al riaddebito per il costo del personale che nel corso dell'esercizio è stato distaccato presso la società.

I debiti tributari, pari a € 810.983, sono composti principalmente dal debito per Irpef inerente le retribuzioni di novembre e dicembre 2022.

La voce debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale, pari a € 873.777, è relativa ai contributi maturati nell'ultimo periodo dell'esercizio con termini di pagamento correnti ed è formata dalle seguenti poste debitorie regolarmente assolte nel 2022:

a) Inps	716.468
b) debiti vs. enti e fondi di previdenza complementare	157.309

Gli altri debiti, pari a € 7.099.570, sono composti dalle seguenti voci:

a) retribuzioni dipendenti	1.114.622
b) ratei ferie e competenze accessorie dipendenti	2.559.124
c) altri debiti verso il personale	2.845.723
d) ritenute sindacali ed altre	18.986
e) debiti per gestioni titoli di viaggio	554.165
f) compensi amministratori IV trim. 2022	2.142
g) altri debiti	4.808

Gli altri debiti verso il personale, di cui al punto c) del precedente elenco, si riferiscono principalmente al saldo 2022 dei compensi di natura variabile assegnati al personale e alle somme residue a copertura degli oneri conseguenti al rinnovo del CCNL autoferrotranvieri per i periodi 2023 e 2024.

Non risultano debiti esigibili oltre 12 mesi.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	3.995.777	489.249	4.485.026
Totale ratei e risconti passivi	3.995.777	489.250	4.485.026

La voce comprende:

a) abbonamenti di viaggio con validità infrannuale o di competenza di esercizi futuri	4.025.117
b) franchigie e regolazione premi assicurativi di competenza dell'esercizio	289.352
c) crediti di imposta su investimenti (L.160/2019 e L.78/2020)	161.584
d) altri ratei e risconti passivi	8.973

La voce crediti di imposta su investimenti si riferisce all'applicazione delle norme agevolative contenute nelle Leggi di Bilancio 2020 e 2021. I valori così definiti sono stati contabilmente rilevati quali contributi in c/impianti e trattati con il cd. metodo indiretto, ovvero attribuendoli all'esercizio secondo la competenza economica dell'ammortamento del bene di riferimento. Tale voce comprende una quota con arco temporale oltre i cinque anni pari a € 33.192.

Tutti gli altri importi iscritti presentano una durata inferiore ai cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Si ritiene che l'analitica esposizione delle componenti positive e negative del reddito nel conto economico, consenta di limitare la descrizione delle voci reddituali del bilancio.

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Tale voce corrisponde ai proventi derivanti dalla gestione caratteristica dell'attività aziendale. Di seguito si evidenziano i ricavi suddivisi per categoria di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi del traffico linee di TPL	11.837.244
Corrispettivi Contratto di Servizio	39.127.742
Ricavi gestione noleggi e servizi atipici	1.156.960
Altri ricavi d'esercizio	1.041.117
Sconti ed abbuoni passivi	(56)
Totale	53.163.007

La voce altri ricavi e proventi, pari ad € 8.279.541, è composta da:

a) contributi in conto esercizio per € 6.520.034, principalmente riferiti a:

- contributi per oneri rinnovo CCNL autoferrotranvieri Legge 47/2004 per € 947.000, Legge 58/2005 per € 1.004.878, Legge 296/2006 per € 1.045.719;
- contributi per complessivi € 2.716.328, concernenti i ristori di cui all'art. 200, comma 1, D.L. 19 maggio 2020, n. 34, in relazione alla riduzione dei ricavi tariffari subiti dalle aziende di TPL per effetto delle restrizioni imposte nel periodo di emergenza sanitaria da COVID-19 nei periodi 2020 e 2021, erogati ne corso del periodo 2022 dalla Regione Friuli Venezia Giulia a valere sui fondi a tale scopo ricevuti dallo Stato;
- per € 631.090 a somme, erogate sotto forma di credito di imposta, di cui ai DL 21/2022 e successivi, volte ristorare i maggiori costi sostenuti dalle imprese per l'acquisto di energia elettrica e gas metano.

b) altri ricavi per € 1.759.507 così composti:

- proventi diversi per € 892.849, suddivisibili in risarcimenti danni e addebito penali contrattuali per € 365.218, sanzioni per mancato acquisto di titoli di viaggio per € 487.190 ed altri riaddebiti e recuperi spese;
- plusvalenze da alienazioni per € 203.436, dovute ad alienazione di quarantasei autobus e di altri cespiti non più utilizzati nell'ambito del processo produttivo aziendale;
- rilascio per € 663.222 di somme relative alla stima dei costi per il rinnovo del CCNL eccedenti rispetto all'onere effettivo degli accordi raggiunti in data 10 maggio 2022.

Svolgendo la propria attività quasi integralmente nell'area costituita dal territorio della Provincia di Udine non è stata riportata la suddivisione dei ricavi per area geografica, in considerazione della scarsa rilevanza che essa assume ai fini della corretta informazione di bilancio.

Costi della produzione

I costi della produzione possono essere riassunti come di seguito riportato:

(6) I Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci pari a € 11.756.693 sono relativi a:

a) ricambi e materiali per automezzi	1.488.204
c) combustibili per autotrazione	9.561.574
d) oli e lubrificanti	113.553
e) materiali diversi e di consumo	424.664
f) cancelleria e stampati	54.768

g) vestiario di servizio e d'officina	113.972
h) sconti ed abbuoni	(42)

(7) I Costi per servizi pari a € 12.265.461 sono relativi a:

a) manutenzioni e riparazioni dei cespiti	1.679.457
b) subappalti di servizi	4.188.619
c) spese di trasporto su acquisti	34.699
d) assicurazioni	668.673
e) provvigioni rivendite	413.773
f) consulenze e collaborazioni	522.803
g) compensi Amministratori	328.000
h) oneri previdenziali e assicurativi lavoratori autonomi	3.636
i) compensi Sindaci	55.944
l) utenze diverse e telefoniche	849.992
m) servizi di pulizia	747.356
n) smaltimento rifiuti	12.975
o) visite attitudinali e domiciliari	149.268
p) spese varie e generali	1.077.412
q) commissioni e spese di banca	98.485
r) servizio mensa e buoni pasto	580.894
s) formazione del personale	17.660
t) viaggi e trasferte	566.597
u) servizi di vigilanza	258.631
v) postali e valori bollati	10.587

Nella voce subappalto di servizi, è compreso il valore dei servizi aggiuntivi svolti da soggetti terzi posti in essere per garantire il riavvio delle attività scolastiche in presenza a fronte della eccezionale situazione epidemiologica, interamente riconosciuti da parte della Regione per € 2.153 mila, sia i subaffidamenti di servizi ordinari di TPL previsti dal Contratto di servizio per € 1.569 mila.

Nella voce consulenze e collaborazioni, è compresa la somma di € 151.478 relativa ai corrispettivi derivanti dall'esecuzione di contratti di consulenza infragruppo sottoscritti con la controllante Arriva Italia S.r.l. per la prestazione di servizi in materia di assistenza amministrativa, tecnica, gestionale, formativa e di promozione dell'attività aziendale e di € 51.550 relativi al costo del personale distacato da Arriva Italia S.r.l. e da Arriva Veneto S.r.l. (controllata dalla controllante) presso la società nel corso del periodo 2022.

Nella voce servizi di pulizia, sono ricomprese le attività di pulizia straordinaria, pari a circa € 550 mila, svolte sui mezzi e nei locali aziendali a seguito dell'emergenza sanitaria.

La voce relativa alle spese varie e generali è principalmente riferita a costi inerenti al servizio di accompagnamento prestato nell'ambito dei servizi scolastici (€ 37.292), al servizio di distribuzione dei titoli di viaggio e assistenza alle rivendite (€ 58.247), ai diritti di autore relativi alle riproduzioni audio e video sugli autobus (€ 24.120), al contributo consortile per l'anno 2022 da corrispondere alla collegata TPL FVG Scarl (€ 632.268) ed altri costi di minor rilevanza.

(8) I costi per godimento beni di terzi pari a € 1.049.319 sono relativi a:

a) affitti passivi	188.547
b) canoni d'uso autostazione	799.710
c) noleggio autobus da terzi	61.062

(9) Le spese per il personale pari a € 27.161.944 comprendono le seguenti voci:

- a) salari e stipendi per complessivi € 20.137.712, dettagliabili in salari operai per € 15.032.842, stipendi dirigenti e impiegati per € 2.203.649; ferie ed altre competenze residue del personale per € 527.338 e altre competenze del personale per € 2.373.883;
- b) oneri sociali per complessivi € 5.451.101, dettagliabili in oneri su salari per € 4.649.552; oneri su stipendi per € 617.564 e oneri su altre competenze del personale per € 183.985;
- c) accantonamento trattamento fine rapporto per complessivi € 1.360.920, dettagliabili in accantonamento su salari per € 1.165.743 e su stipendi per € 195.177;
- d) trattamento di quiescenza e simili per € 198.804 relativi a contributi di previdenza complementare;
- e) altri costi per complessivi € 13.407 relativi principalmente a spese ricreative e diverse del personale.

(10) Gli ammortamenti e le svalutazioni pari a € 8.176.902, si riferiscono per € 96.066 ad ammortamenti di immobilizzazioni immateriali e per € 8.080.108 per ammortamento di immobilizzazioni materiali e per € 728 alla svalutazione di determinati crediti iscritti nell'attivo circolante.

(11) Le variazioni delle rimanenze pari ad € (195.955) sono state analizzate all'interno della relativa voce di stato patrimoniale a cui si rimanda per ulteriori dettagli.

(14) Gli oneri diversi di gestione pari ad € 858.189 comprendono i seguenti costi:

a) pedaggi autostradali e parcheggi	52.647
b) pubblicità e propaganda	35.034
c) liberalità e contributi	41.007
d) quote associative	38.266
e) spese di rappresentanza ed indetraibili	10.312
f) revisioni, collaudi e permessi fuori linea	30.838
g) tasse proprietà automezzi	211.460
h) multe e ammende	11.933
i) altre imposte, tasse e diritti diversi	54.689
l) imu e tributi locali diversi	134.183
m) abbonamenti e pubblicazioni	30.663
n) rimborsi danni a terzi	204.906
o) rimborso spese amministratori e collaboratori	757
p) minusvalenze da alienazione cespiti	1.494

Proventi e oneri finanziari

La gestione finanziaria pari a € 448.267 è caratterizzata da:

(16) altri proventi finanziari per complessivi € 451.740 formati da:

a) interessi attivi da imprese controllanti	28.309
b) interessi attivi su conti correnti bancari e postali	4.701
c) Interessi attivi da clienti e altri proventi finanziari	418.730

La somma di € 418 mila si riferisce principalmente ai proventi rilevati in funzione al costo ammortizzato applicato ai crediti CCNL, come esposto alla voce crediti verso altri.

(17) interessi ed oneri finanziari diversi per complessivi € 3.479 così composti:

a) interessi verso imprese controllanti	3.328
b) oneri finanziari diversi	151

La voce "interessi attivi da controllanti" e "interessi verso imprese controllanti" si riferisce ad interessi maturati a margine del rapporto intrattenuto con la tesoreria accentrata (cash pooling) del Gruppo Deutsche Bahn, nel corso dell'esercizio.

(17- bis) utili e perdite su cambi per complessivi € 6 relativi a:

a) differenze cambio attive	14
b) differenze cambio passive	(8)

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si evidenzia come anche nel corrente esercizio sono stati rilevati non trascurabili fenomeni collegati alle conseguenze dell'emergenza sanitaria che

ha investito il contesto economico e sociale a livello mondiale. Tali fenomeni hanno ovviamente inciso in forma assai rilevante anche su molteplici aspetti riguardanti l'attività dell'Azienda e si sono evidentemente manifestati anche su numerosi elementi riguardanti i costi ed i ricavi che compongono il presente bilancio.

Un ulteriore evento di considerevole entità, che peraltro sta manifestando tutti i suoi reali impatti nell'esercizio in corso alla data di redazione del presente documento, è costituito dal trend dei prodotti energetici ed in particolare da quello del gas metano, che l'Azienda utilizza anche per alimentare 68 mezzi in servizio.

Ove ragionevolmente possibile, tali effetti, sono stati opportunamente evidenziati nei commenti presenti alle diverse voci di bilancio riportati nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla gestione.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito sono illustrati i valori relativi alle imposte differite ed anticipate, calcolate sulla base delle differenze temporanee.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	2.114.216	1.169.144
Totale differenze temporanee imponibili	134.729	-
Differenze temporanee nette	(1.979.487)	(1.169.144)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(663.149)	(91.383)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	188.072	42.279
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(475.077)	(49.104)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo rischi	915.000	0	915.000	24,00%	0	4,20%	0
Fondo CCNL	1.740.078	(1.006.634)	733.444	24,00%	(241.592)	4,20%	(42.279)
Svalutazione immobilizzazioni	312.840	0	312.840	24,00%	0	4,20%	0
Onere su crediti CCNL attualizzati ante 2016	302.468	(149.537)	152.931	24,00%	(35.889)	0,00%	0

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Rateazione plusvalenze anni precedenti	507.267	(372.538)	134.729	24,00%	(89.409)

Ai fini del calcolo delle imposte correnti si è tenuto in debito conto che i contributi e le indennità erogati in via eccezionale a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, pari a complessivi € 2.716.328, non concorrono alla formazione del reddito imponibile ai fini IRES e del valore della produzione ai fini IRAP, così com stabilito dall' art. 10-bis del D.L. 137/2020 convertito con legge 176/2020.

Ci si è, altresì, avvalsi delle disposizioni previste dall'articolo 1, commi da 91 a 94 e 97, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, c.d. "superammortamento", che ha consentito di abbattere il reddito imponibile per l'esercizio 2022 per un importo pari a € 438.416.

In funzione al risultato dell'esercizio sono stati quindi determinati imponibili che conducono a valori di imposte correnti pari a zero ai fini IRES e ai fini IRAP.

Ai fini della definizione della fiscalità differita, inoltre, i valori corrispondenti alle differenze permanenti e temporanee fra i valori civilistici e fiscali sono state rilevate, come previsto dall'OIC 25 in materia di imposte, nel rispetto del principio della prudenza e, per quanto concernente le attività per imposte anticipate, in funzione alla ragionevole certezza del loro futuro recupero.

In particolare, sulla base dei principi e delle considerazioni sopra esposte, ai fini di quanto previsto dal comma 1, numero 14, lettere a) e b) dell'art. 2427 c.c., si precisa che non sono state iscritte imposte anticipate attinenti perdite fiscali e, analogamente, sono state escluse dal computo tutte le voci maturate nell'esercizio che avrebbero condotto alla rilevazione di ulteriori crediti per imposte anticipate.

I valori relativi agli effetti delle differenze temporanee individuate, sono stati puntualmente calcolati.

Nota integrativa, altre informazioni

Ai fini di quanto previsto dai punti 22-bis e 22-ter dell'art. 2427 del c.c., fatto salvo quanto eventualmente già segnalato nell'ambito dei rapporti con società collegate, con controllate di controllanti e controllanti, non risultano effettuate con parti correlate operazioni atipiche, inusuali o regolate da condizioni difformi da quelle di norma poste in essere con soggetti indipendenti, né sussistono accordi, non risultanti dallo stato patrimoniale, dai quali possano derivare significativi rischi e benefici, ovvero la cui descrizione sia necessaria ai fini della valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria o economica della società.

Si attesta inoltre che alla data di chiusura del bilancio:

- a) non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile;
- b) non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile;
- c) non sono stati posti in essere rapporti di locazione finanziaria, non si è fatto ricorso ad operazioni aventi caratteristiche di strumenti finanziari derivati né a finanziamenti da parte dei soci e non risultano in corso operazioni che prevedano obbligo di retrocessione a termine;
- d) nessuna delle partecipazioni detenute dalla società prevede l'assunzione di responsabilità illimitata, ai sensi del comma 2, dell'art. 2361 del codice civile.

Dati sull'occupazione

La media del personale in forza alla società nel corso dell'esercizio è risultata di n. 1 dirigenti (2 nel corso del 2021), n. 55 impiegati (55 nel 2021), n. 489 operai (505 nel corso del 2021) per un totale di 545 unità (562 nel corso del 2021), che si riducono a 542 se considerato anche il pro rata relativo ai dipendenti con contratto a tempo parziale nel corso del 2022.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	328.000	55.944

Si precisa che il compenso spettante al Collegio Sindacale è comprensivo delle somme relative all'attività di revisione legale dei conti, stabilite in complessivi € 9.000, che ad esso è riservata dalle norme statutarie della società.

Categorie di azioni emesse dalla società

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale
Ordinarie	14.000.000	14.000.000

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 Codice Civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La società ha in essere garanzie fideiussorie pari a € 1.197.854, prestate da istituti di credito o assicurativi nell'interesse della società, a favore dei seguenti soggetti:

- presenza di una coobbligazione pro-quota (25%), in favore di Itas Mutua, sull'importo complessivo di € 4.372.324, pari al valore della cauzione definitiva rilasciata da TPL F.V.G. Scarl, per lo svolgimento delle prestazioni del nuovo Contratto di Servizio per i servizi di TPL nella Regione Friuli Venezia Giulia iniziato l'11 giugno 2020;
- Amministrazioni diverse ed altri per € 104.773 a garanzia della corretta esecuzione di servizi affidati o di beni concessi in uso o locazione;

Non vi sono ulteriori passività potenziali rispetto a quanto riportato sopra.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto previsto dai punti 22-bis e 22-ter dell'art. 2427 del c.c., fatto salvo quanto eventualmente già segnalato nell'ambito dei rapporti con società collegate, con controllate di controllanti e controllanti, non risultano effettuate con parti correlate operazioni atipiche, inusuali o regolate da condizioni difformi da quelle di norma poste in essere con soggetti indipendenti, né sussistono accordi, non risultanti dallo stato patrimoniale, dai quali possano derivare significativi rischi e benefici, ovvero la cui descrizione sia necessaria ai fini della valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria o economica della società. Le operazioni sono dettagliate nella tabella che segue.

	Conto di tesoreria	Crediti finanziari	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Costi	Ricavi
Arriva Italia S.r.l.			24.400	558.072	304.784	22.950
TPL F.V.G. S.c.a.r.l.		403.795	8.683.730		632.268	39.104.290
Arriva Veneto S.r.l.			4.651	9.571	31.550	
Deutsche Bahn AG	18.183.104				3.328	28.309

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ad oggi è ragionevole ritenere che l'esercizio 2023 sarà ancora fortemente influenzato da alcuni degli aspetti che hanno già contraddistinto il precedente, unitamente a quelli emersi nel corso dell'esercizio in esame, ovvero:

- gli effetti derivanti dall'emergenza sanitaria, con i conseguenti risvolti sugli incassi derivanti dalla vendita di titoli di viaggio, in considerazione del fatto che il volume delle vendite non è tuttora rientrato ai livelli precedenti all'emergenza sanitaria. Sotto questo aspetto, risulteranno quindi decisivi l'entità delle risorse messe a disposizione e le modalità con le quali verranno effettivamente attuate le misure destinate a ristorare la riduzione dei ricavi da traffico intervenuta;
- la capacità dell'Azienda di proseguire efficacemente le attività volte al mantenimento degli standard tecnici, economici e di servizio previsti dal nuovo contratto, dando concreta attuazione alle iniziative ed ai progetti sviluppati sia al suo interno, sia unitamente agli altri soggetti consorziati nella TPL FVG Scarl.

Come già sottolineato in precedenza, inoltre, decisivi risulteranno l'andamento dei prezzi dei principali fattori di produzione, che nel 2022 hanno subito una considerevole tendenza inflattiva trainata dai costi energetici, e gli effetti derivanti dal confronto con le OO.SS sia a livello locale, sia a livello nazionale, vertenti non solo sui temi economici ma anche su quelli concernenti i livelli di produttività e la generale carenza di agenti di guida reperibili sul mercato del lavoro.

Sotto questo aspetto è chiaro che in presenza di tassi di incrementi eccezionali del livello dei prezzi, la presenza dei tetti stabiliti dal Contratto di servizio in relazione all'adeguamento del corrispettivo e delle tariffe, hanno imposto l'avvio di una seria riflessione in relazione al raggiungimento di un equilibrio economico e finanziario, dal momento che le compensazioni previste - come espressamente stabilito dalle normative comunitarie in materia di servizi di trasporto pubblico - devono risultare adeguate ad assicurare la sostenibilità finanziaria a lungo termine del servizio offerto.

In particolare, la tematica costituita dai prezzi del combustibile per autotrazione (gasolio e gas metano), dal momento che questi ultimi, successivamente agli incrementi rilevati a partire dagli ultimi mesi del 2021, hanno raggiunto nel 2022 livelli mai registrati in passato, per poi avviarsi verso una lieve normalizzazione a partire da fine anno. Permangono, però, valori ancora assai elevati rispetto ai periodi precedenti, che incidono tuttora in misura assai

significativa sui costi dell'Azienda e che sono stati solo in minima parte ristorati dai provvedimenti assunti dal Governo (cd. Decreti Aiuti) al fine di alleviare l'impatto degli eccezionali aumenti dei prezzi dell'energia elettrica e del gas metano.

Considerato, quindi, che le Aziende del TPL offrono un servizio pubblico e non possono quindi autonomamente decidere di interrompere o ridurre l'attività, risulterà quanto mai necessario che vengano adeguatamente attuate le misure in parte già assunte a sostegno al settore e proseguite le attività di confronto e di verifica circa l'effettiva esistenza dei presupposti per il mantenimento a lungo termine della sostenibilità finanziaria del servizio.

Si segnala, infine, come le modalità, le tempistiche e i criteri di attuazione e realizzazione del programma stabilito dal PREPM-TPL "Programma operativo di rinnovo evolutivo del parco mezzi TPL di cui alla L.R. 23/2021", piano finalizzato all'impiego delle non trascurabili risorse disponibili in funzione al raggiungimento degli obiettivi stabiliti dalle norme comunitarie, nazionali e regionali per l'attuazione della transizione energetica entro l'anno 2030, costituiranno nel medio e lungo termine un tema fondamentale nel contesto degli sviluppi futuri dell'attività dell'Azienda.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	Deutsche Bahn AG
Città (se in Italia) o stato estero	Germania
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Germania

Come evidenziato dalle informazioni contenute nella precedente tabella, il Bilancio Consolidato di Gruppo viene redatto dalla controllante ultima Deutsche Bahn AG con sede a Berlino. In relazione a quanto previsto dalla Legge 127 /1991, tale Bilancio, debitamente tradotto in lingua italiana, viene depositato presso il Registro delle Imprese di Milano da parte di Arriva Italia Srl.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non detiene strumenti finanziari derivati di cui all'ex art. 2427-bis del Codice Civile.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi delle norme in tema di "Direzione e Coordinamento di società" ed in particolare del comma 4, dell'art. 2497-bis del Codice Civile, si riporta di seguito un prospetto riepilogativo dei dati essenziali del bilancio al 31 dicembre 2021 comparato con il 2020 della società Arriva Italia S.r.l., con sede in Milano, che in data 9 marzo 2009 ha comunicato di essere il soggetto che esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti della Società. Arriva Italia S.r.l. non effettua la redazione del bilancio consolidato.

I valori presenti nei prospetti successivi sono espressi in migliaia di Euro.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2021	31/12/2020
B) Immobilizzazioni	138.901	138.491
C) Attivo circolante	195.108	153.132
D) Ratei e risconti attivi	506	1.315
Totale attivo	334.515	292.938
A) Patrimonio netto		

Capitale sociale	5.010	5.010
Riserve	213.190	206.612
Utile (perdita) dell'esercizio	12.317	6.578
Totale patrimonio netto	230.517	218.200
B) Fondi per rischi e oneri	15.009	10.479
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	8.766	9.779
D) Debiti	76.925	50.463
E) Ratei e risconti passivi	3.298	4.017
Totale passivo	334.515	292.938

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione	153.353	133.344
B) Costi della produzione	145.926	127.767
C) Proventi e oneri finanziari	3.264	2.929
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	(3.565)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(1.626)	(1.637)
Utile (perdita) dell'esercizio	12.317	6.578

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La Legge 124/2017, articolo 1, commi da 125 a 129, ha introdotto alcune misure finalizzate ad assicurare la trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche, prevedendo gli obblighi informativi relativi alle sovvenzioni, i sussidi, i vantaggi, i contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria erogati ad imprese, nonché associazioni, fondazioni, onlus, cooperative sociali da Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, co. 2 del D.Lgs. n.165/2001, n. 165 e i soggetti di cui all'art. 2-bis del D.Lgs. n. 33 /2013.

Con l'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, cd. "decreto Crescita", sono state interamente riscritte le predette disposizioni al fine di chiarire i punti oggetto di diverse interpretazioni, tra cui l'esclusione dall'obbligo dei corrispettivi contrattuali e delle erogazioni aventi carattere di "misure generali".

Sulla base di tale premessa, quindi, di seguito sono esposte in forma tabellare le informazioni richieste:

Descrizione Contributo	Ente Erogante	Contributo incassato
Recupero accisa gasolio autotrazione	Agenzia delle Dogane	(1) 513.784,16
Contributi CCNL	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	933.650,82
Indennità di malattia per i lavoratori del trasporto pubblico locale (art. 1, c. 273, L.266-2005)	Ministero del Lavoro e delle politiche sociali	(1) 439.680,39
Contributi per mancati ricavi (art. 200 c. 1 DL 34-2020)	Regione Friuli Venezia Giulia	2.716.328,36
Contributi per tasse automobilistiche	Regione Friuli Venezia Giulia	10.983,13
Contributi GSE	GSE	(2) 39.284,56
Credito d'imposta caro energia (DL 21-2022 e DL 50-2022)	Agenzia delle Entrate	(1) 395.818,24

(1) compensati in F24

(2) al netto della ritenuta d'acconto

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Tenute in debito conto le seguenti considerazioni:

- il protrarsi delle rilevantissime conseguenze economiche e finanziarie derivanti dall'emergenza sanitaria e le incertezze collegate all'andamento dei prezzi dei prodotti energetici, non è assicurato trovino integrale copertura nei ristori previsti in favore delle aziende del settore;
- come per il precedente esercizio è opportuno salvaguardare le risorse a disposizione della società, anche in relazione agli impegni che senz'altro caratterizzeranno i futuri contesti;
- la riserva legale ha già raggiunto la misura prevista dall'art. 2430 del codice civile;

si propone all'Assemblea di non procedere a distribuzioni di alcun dividendo e di destinare l'utile di esercizio 2022, pari ad € 858.517, interamente alla riserva straordinaria.

Dichiarazione di conformità del bilancio

In conclusione della presente nota integrativa al bilancio riferito alla data del 31 dicembre 2022 si assicura che le voci sopra esposte corrispondono ai saldi delle scritture contabili e che l'esposizione rappresenta con chiarezza e veridicità la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Udine, 30 marzo 2023

Il Presidente

Angelo Costa